

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 104-6296

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 3 "regimi di qualità" - sottomisura 3.2 - Approvazione delle Linee di indirizzo per l'apertura dei bandi 2018 per il sostegno degli interventi nell'ambito della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori, nel mercato interno".**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

L'Italia è il primo Paese per numero di riconoscimenti di Denominazioni di origine e Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli e agroalimentari assegnati dall'Unione europea con 278 prodotti agroalimentari Dop/Igp, 74 vini a Docg e 333 vini a Doc.

In questo contesto il Piemonte occupa una posizione di rilievo contando ben 20 prodotti Dop/Igp, 17 vini a Docg e 42 vini a Doc che per le loro caratteristiche peculiari garantite da disciplinari di produzione, per la loro storia, per il loro profondo legame con i rispettivi territori di coltivazione e lavorazione contribuiscono a rafforzare l'economia regionale, l'export, la sua immagine e l'accoglienza del Piemonte.

Rilevato che tali importanti elementi che distinguono il settore agricolo e agroalimentare piemontese, sempre più apprezzati dai consumatori, sono anche i frutti di una intensa e costante attività di tutela, valorizzazione, promozione svolta dalla Regione e da tutto il sistema istituzionale, dai produttori e dalle loro organizzazioni di tutela, economiche e professionali.

Ritenuto, pertanto, importante consolidare e far crescere la qualità delle produzioni agroalimentari piemontesi e sostenere le attività di promozione e valorizzazione a favore di tali produzioni.

Rilevato che lo strumento programmatico e finanziario in assoluto più importante e strategico per il sostegno al sistema agricolo è costituito dal Programma di Sviluppo Rurale, ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013, il cui Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2014-2020 è stato approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2015)7456 del 28 Ottobre 2015 e recepito dalla Regione Piemonte con la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015.

Visto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte prevede all'art. 16 la misura M 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari" con la sottomisura 3.1 "sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" e la sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".

Richiamata la DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017 che approva i criteri di selezione dei progetti e le linee di indirizzo e orientamento per l'attuazione degli interventi sulle sottomisure 3.1 e 3.2. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ed in particolare all'Allegato 7 dispone le Linee di indirizzo per l'apertura dei Bandi 2017 per il sostegno di interventi nell'ambito della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Preso atto della necessità di procedere all'apertura dei Bandi per l'annualità 2018 per il sostegno di interventi nell'ambito della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".

Considerato necessario adattare le Linee di indirizzo per l'apertura dei Bandi annualità 2018 alle esigenze espresse del comparto agroalimentare piemontese attraverso l'individuazione:

-delle manifestazioni fieristiche a carattere nazionale e internazionale ritenute nel 2018 strategiche per le produzioni di qualità piemontesi;

-delle nuove produzioni di qualità a Denominazione di origine/Indicazione geografica del Piemonte riconosciuti dall'UE nel 2017 che possono essere oggetto di specifici bandi per la loro valorizzazione.

Ritenuto quindi, in considerazione di quanto su detto, di approvare esclusivamente per l'annualità 2018, l'Allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, in merito alle Linee di indirizzo per l'apertura dei Bandi 2018 per il sostegno di interventi nell'ambito della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" e di richiamare integralmente gli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017.

Dato atto che con la DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017 sono stati attivati diversi bandi per l'anno 2017 sulle sottomisure 3.1 e 3.2 assicurando la copertura per euro 6.100.000,00, di cui quota Ue euro 2.630.320,00, quota Stato euro 2.428.776,00 e quota Regione euro 1.040.904,00, sul capitolo 262963 Missione 16 programma 1 (Imp. 10/2018).

Considerato che in seguito all'apertura dei suddetti bandi, dell'istruttoria delle domande e dell'approvazione delle graduatorie ed assegnazione delle risorse ai beneficiari, sono risultate inutilizzate sulle sottomisure 3.1 e 3.2 risorse complessive per circa euro 1.962.642,00 di cui quota Ue euro 846.291,23, quota Stato euro 781.445,54 e quota Regione euro 334.905,23.

Richiamata la DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017 che disponeva che le risorse inutilizzate nel 2016 e 2017 nell'ambito della misura 3 potevano essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria dei bandi attivati sulla sottomisura 3.1. e sulla sottomisura 3.2.

Ritenuto opportuno destinare le risorse finanziarie inutilizzate, di cui sopra, per l'apertura di un bando sulla sottomisura 3.2 per le manifestazioni fieristiche del primo semestre del 2018, come da elenco contenuto nell'Allegato alla presente, per euro 912.642,00 di cui euro 393.531,23 quota UE, euro 363.377,54 quota Stato e euro 155.733,23 quota Regione e per l'apertura di un bando sulla sottomisura 3.1. per euro 1.050.000,00 di cui quota Ue euro 452.760,00, quota Stato euro 418.068,00 e quota Regione euro 179.172,00.

Ritenuto di rinviare a successiva deliberazione l'approvazione delle risorse finanziarie a favore della Misura 3 PSR 2014/2020 per l'apertura, secondo le disposizioni della presente deliberazione e della DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017, dei bandi:

- da attivare nel secondo semestre sulla sottomisura 3.2 in merito al Bando A per le manifestazioni fieristiche del secondo semestre del 2018, come da elenco contenuto nell'Allegato alla presente deliberazione;

- da attivare nel 2018 sulla sottomisura 3.2 in merito ai Bandi B;

-da attivare nel 2018 sulla sottomisura 3.1.

Preso inoltre atto delle modifiche al testo della misura 3 sottomisura 3.2, approvate dal Comitato di sorveglianza del 26/10/2017.

Preso atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Preso atto che i procedimenti relativi al presente provvedimento trovano disciplina nella DGR n. 41 - 4515 del 29 dicembre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

-di approvare esclusivamente per l'annualità 2018, l'Allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, in merito alle Linee di indirizzo per l'apertura dei Bandi 2018 per il sostegno di interventi del primo semestre del 2018 nell'ambito della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

-di richiamare integralmente gli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017;

-di destinare le risorse finanziarie inutilizzate, di cui alla DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017, per l'apertura di un bando sulla sottomisura 3.2 per le manifestazioni fieristiche del primo semestre del 2018, come da elenco contenuto nell'Allegato alla presente, per euro 912.642,00 e per l'apertura di un bando sulla sottomisura 3.1. per euro 1.050.000,00; la cui copertura è assicurata dall'impegno n. 10/2018;

- di rinviare a successiva deliberazione l'approvazione delle risorse finanziarie a favore della Misura 3 PSR 2014/2020 per l'apertura, secondo le disposizioni della presente deliberazione e della DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017, dei bandi:

-da attivare nel secondo semestre sulla sottomisura 3.2 in merito al Bando A per le manifestazioni fieristiche del secondo semestre del 2018, come da elenco contenuto nell'Allegato alla presente deliberazione;

- da attivare nel 2018 sulla sottomisura 3.2 in merito ai Bandi B;

-da attivare nel 2018 sulla sottomisura 3.1.

-di dare mandato alla Direzione Agricoltura di procedere alla predisposizione dei bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande sulla sottomisura 3.1 "sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" e sulla sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", secondo le disposizioni della presente deliberazione e della DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017 sulla base delle risorse disponibili.

-di prendere atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

**Allegato:**

**Linee di indirizzo per l'apertura dei Bandi 2018 per il sostegno di interventi nell'ambito della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".**

*Premessa:*

La strategia regionale per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari piemontesi si attua integrando differenti messaggi:

- a) il nome PIEMONTE, che è un valore riconosciuto all'area geografica (territorio) sulla base di un insieme di significati (*country image*) legato alle sue caratteristiche naturali, sociali, culturali, stratificatesi nel tempo e di cui il consumatore è a conoscenza spesso in maniera superficiale.
- b) Le denominazioni di origine ed indicazioni geografiche (DOC, DOCG, DOP, IGP, IG) o di specifici sistemi produttivi (BIO) che riguardano delimitati e specifici ambiti territoriali e produttivi la cui valorizzazione è svolta prevalentemente dai Consorzi di tutela;
- c) i marchi aziendali (*corporate brand*) o di prodotto (*brand*) che sono specifici della sensibilità e della strategia commerciale di ogni azienda.

Il sistema produttivo piemontese è caratterizzato da numerose produzioni agroalimentari di qualità, tra cui svolgono un ruolo prioritario le Denominazioni d'Origine Protette (DOP), le Indicazioni Geografiche Protette (IGP), le Denominazioni di Origine controllata e le Denominazioni di Origine Controllata e Garantita per i vini e le Produzioni Biologiche, che offrono ai consumatori prodotti garantiti da disciplinari di produzione e sottoposti a controlli da parte di organismi indipendenti. Tali elementi vengono soprattutto veicolati attraverso il marchio collettivo di riferimento (denominazioni di origine ed indicazioni geografiche) che permette ai produttori di comunicarne la qualità superiore.

Per il Piemonte è quindi elemento peculiare la promozione di un il prodotto legato all'origine e ad un regime di qualità proprio in virtù delle specificità del territorio di provenienza e del *know how* stratificato nel tempo dagli imprenditori per trovare il miglior equilibrio economico tra ambiente, coltura/allevamento e prodotto da commercializzare. I prodotti agroalimentari di qualità sono "specialità ad alto valore aggiunto" che necessariamente si collocano nella fascia medio-alta del mercato e nel rapporto con un consumatore attento e consapevole e sono il risultato di un sistema caratterizzato da complessità produttiva, da tante peculiarità e garanzie qualitative, e da una forte connotazione di valori immateriali; tutto ciò, ovviamente si deve poter tradurre in una predisposizione del consumatore al pagamento di un prezzo più elevato e adeguato, ovvero un prezzo che sia remunerativo per l'azienda senza ridurre la capacità competitiva in un mercato sempre più globalizzato.

L'obiettivo della promozione per le produzioni di qualità deve essere quello di svilupparne la conoscenza nel consumatore, agendo sulla sua curiosità, gestendo la sua propensione all'acquisto e fidelizzandolo attraverso gli standard qualitativi; tali azioni sono prevalentemente svolte dai Consorzi di tutela attraverso strategie di valorizzazione del proprio marchio collettivo e del brand territoriale (Piemonte) tenendo conto anche delle esigenze delle aziende.

Diventa prioritario quindi, nella strategia regionale di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, sostenere il ruolo collettivo dei Consorzi di tutela, favorire forme di aggregazione e associazione tra aziende, sviluppare attività di collaborazione pubblico-privato al fine di massimizzare le sinergie, valorizzare le competenze di ognuno e ottimizzare i costi nell'ottica del servizio reso al sistema regionale nel suo complesso. In questo senso deve essere intensificata la collaborazione e il coordinamento tra Regione e le forme aggreganti dei Consorzi di tutela e delle Associazioni di produttori nonché con gli altri soggetti Istituzionali.

*Attuazione:*

La strategia regionale di valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità si inserisce appieno nella politica comunitaria che con l'art. 16 del regolamento UE 1305/2013 prevede una specifica misura di sostegno ai prodotti di qualità, ossia la Misura 3 sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".

In tale contesto si ritiene di attivare la su citata sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", per la valorizzazione delle produzioni piemontesi rientranti nei seguenti regimi di qualità:

- Reg. Ue 1151/2012 Dop/Igp;
- Reg. Ue 1308/2013 Doc/docg;
- Reg. Ce 824/2007 Biologico;
- Reg. Ce 110/2008 bevande spiritose;
- Reg. Ue 1251/201 Vini aromatizzati;
- Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQN);
- Sistema di qualità nazionale produzione integrata (SQNPI);
- Sistema di qualità regionale (dalla sua attivazione);
- Sistemi di certificazione volontari (elencati nella scheda di misura 3 approvata dalla UE);

e riguardanti i seguenti comparti produttivi:

- lattiero caseario;
- ortofrutticolo/cerealicolo;
- vitivinicolo;
- zootecnico.

I beneficiari del sostegno sono le forme associate di produttori operanti in uno o più regimi di qualità, ai sensi del comma 1 art. 16 del regolamento n. 1305/2013, così specificate:

- organizzazioni di produttori e loro associazioni, riconosciute;
- organizzazioni interprofessionali riconosciute;
- gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. UE 1151/2012, compresi i consorzi di tutela delle dop, igp e stg riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della legge 526/1999;
- gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. UE n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del dlgs 61/2010;
- associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- cooperative agricole e loro consorzi;
- reti di imprese, gruppi o aggregazioni costituite in ATI o ATS e altre forme associative; costituite con atto ad evidenza pubblica.

I progetti di informazione e promozione presentati dai suddetti beneficiari sulla sottomisura 3.2 saranno valutati secondo i criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza e dai servizi comunitari e contenuti nell'allegato 2 alla DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017.

Le economie maturate complessivamente sulla Misura 3 potranno essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria dei bandi successivi, sia attivati sulla sottomisura 3.1 che attivati sulla sottomisura 3.2, indipendentemente dalla dotazione iniziale della singola sottomisura.

Si stabilisce un programma operativo per l'annualità 2018 che contempra l'apertura di bandi annuali, o più bandi nello stesso anno se vi fossero delle economie, secondo le seguenti linee di intervento:

### 1) Bandi Tipologia A

Sostegno per le azioni di informazione e promozione da svolgere nell'ambito di fiere e manifestazioni a carattere internazionale o nazionale di rilevanza e quindi ritenute strategiche per la loro dimensione e importanza, e nelle quali risulti una forte partecipazione e interesse del mondo produttivo piemontese espressione delle produzioni di qualità e ritenute interessanti per la promozione dei prodotti agricoli di qualità del Piemonte ed individuate nel presente documento.

- I progetti di informazione e promozione potranno essere presentati per una o più manifestazioni fieristiche relative a specifiche produzioni e regimi di qualità come elencato nella seguente tabella con indicazione delle spese massime ammissibili e contributo massimo concedibile:

<b>Fiere e manifestazioni</b>	<b>Date 2018</b>	<b>Comparti e regimi di qualità</b>	<b>Spesa massima ammissibile</b>	<b>Contributo massimo concedibile</b>
Biofach Norimberga	Febbraio 2018	Bio ortofrutta (*)	77.000,00	53.900,00
Fruit Logistica Berlino	Febbraio 2018	Dop IGP ortofrutta (*)	110.000,00	77.000,00
Vinsud Montpellier	Febbraio 2018	DOCG DOC vitivinicolo	70.000,00	49.000,00
Prowein Dusseldorf	Marzo 2018	DOCG DOC vitivinicolo	250.000,00	175.000,00
Vinitaly Verona	Aprile 2018	DOCG DOC vitivinicolo	770.000,00	539.000,00
London Wine Fair	Maggio 2018	DOCG DOC vitivinicolo	70.000,00	49.000,00
Cibus Parma	Maggio 2018	DOP IGP ortofrutticolo, zootecnico, lattierocaseario	100.000,00	70.000,00
Bocuse d'or Torino	2018	DOP DOC DOCG IGP ortofrutticolo, zootecnico, lattierocaseario, vitivinicolo	100.000,00	70.000,00
Golosaria	Ottobre 2018	DOP IGP ortofrutticolo, zootecnico, lattierocaseario	70.000,00	49.000,00
Sana Bologna	Settembre 2018	DOP IGP ortofrutticolo, zootecnico, lattierocaseario	100.000,00	70.000,00
Salone del Gusto Torino	Settembre/ottobre 2018	DOP DOC DOCG IGP ortofrutticolo, zootecnico, lattierocaseario, vitivinicolo	200.000,00	140.000,00
Merano Wine Festival	Novembre 2018	DOCG DOC vitivinicolo	16.500,00	11.550,00

(\*) già oggetto di attivazione nei bandi 2017 e quindi qui riportati a solo scopo di completamento dell'informazione.

- Al fine di evitare un eccessivo concentrarsi di spese sulle singole iniziative si individua una dotazione massima per iniziativa fieristica. Gli importi sono stabiliti commisurando la rilevanza dell'iniziativa stessa, l'andamento della spesa storica sostenuta nella passata programmazione e nelle annualità 2016 e 2017 nonché in funzione dell'interesse e potenzialità emerse nel corso degli ultimi anni .

- L'importo massimo di contributo ammissibile per manifestazione è stabilito nella su citata tabella e nel caso di domande aggregate sarà determinato dalla somma dei singoli importi; tale importo massimo di

contributo ammissibile per ciascuna manifestazione potrà essere incrementato nel caso in cui si accertassero economie su altre manifestazioni nel rispetto della disponibilità finanziaria complessiva messa a bando.

- I bandi dovranno rendere più efficace, omogenea, coerente e funzionale l'attività pubblica e creare i presupposti per massimizzare le ricadute positive delle azioni promozionali messe in atto, e dovranno favorire la partecipazione in forma collettiva e coordinata.

- I soggetti beneficiari dovranno essere rappresentativi delle produzioni e dei regimi di qualità caratterizzanti le manifestazioni fieristiche su elencate e nei progetti presentati dovranno indicare chiaramente a quale o quali manifestazioni fieristiche intendono partecipare; conseguentemente, nella valutazione del progetto, non saranno tenute in considerazione eventuali partecipazioni per le quali non esista tale corrispondenza ossia il beneficiario non risulta essere rappresentativo delle produzioni e dei regimi di qualità oggetto del progetto.

- In merito alla valutazione della qualità delle azioni progettuali si premieranno le ipotesi progettuali collettive con la più ampia ricaduta del valore aggiunto su tutti i componenti della filiera e che attivino tutti gli strumenti di marketing in modo innovativo anche attraverso l'attivazione di sinergie con iniziative del mondo culturale e/o turistico.

- Nel caso di iniziative che prevedono l'organizzazione di collettive, queste dovranno rispondere a criteri di trasparenza, pari opportunità di accesso per tutti i produttori che ne abbiano i requisiti in funzione di una rappresentatività delle produzioni e dei territori interessati.

- Il settore Valorizzazione e tutela del sistema agroalimentare, competente in materia, predisporrà bandi anche solo per alcune manifestazioni fieristiche in base alle esigenze, al periodo di realizzazione delle manifestazioni stesse e alle disponibilità finanziarie e in applicazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione e nella DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017 definirà le graduatorie di merito dei progetti presentati per ciascuna manifestazione elencata nella su citata tabella.

*Procedura:*

- Si conferma, al fine di incentivare gli operatori economici ad operare in modo coordinato, a sviluppare sinergie tra gli stessi e quindi rendere maggiormente efficace l'attività promozionale sostenuta dalla misura 3 del PSR regionale, di attivare due distinte fasi nella procedura del bando così strutturate:

- a) una prima fase dove sarà messa a disposizione una procedura telematica per dare la possibilità ai soggetti interessati di comunicare la loro espressione di interesse, con specifica delle manifestazioni fieristiche di loro interesse, delle attività e dei prodotti oggetto del progetto promozionale; tali espressioni di interesse saranno rese pubbliche nei giorni a seguire tramite sito web della Regione Piemonte e permetteranno ai soggetti, se lo riterranno, di coordinarsi tra di loro; la partecipazione a tale fase costituirà adempimento obbligatorio per accedere alla fase successiva.
- b) una seconda fase di apertura dei termini di presentazione delle effettive domande di sostegno alla misura.

-Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305 /2013 per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali, né - in merito ai prodotti fuori Allegato 1 del Trattato CE - per azioni di informazione e di promozione mirate a un'impresa specifica o a una particolare marca commerciale.

-Ai sensi della DGR n. 32-4953 del 2 maggio 2017 si applicheranno le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni stabilite al Settore competente.

- Considerato inoltre che le manifestazioni fieristiche su elencate oggetto dei bandi contribuiscono alla creazione dell'immagine del Piemonte e delle sue produzioni di maggior qualità con notevoli ricadute su tutta l'economia regionale si ritiene opportuno che i progetti finanziati siano sottoposti ad un'attività di

monitoraggio in itinere da parte della Direzione Agricoltura con riguardo alla realizzazione delle attività; le modalità di tale monitoraggio sono definite nei rispettivi bandi.

- Al fine di contribuire alla valorizzazione del brand Piemonte, laddove venga valutato utile, le strutture regionali potranno essere disponibili a collaborare nelle fasi attuative dei progetti promozionali approvati attraverso la collaborazione con proprio personale e attraverso la messa a disposizione del:

- sito web istituzionale della Regione, in particolare l'area tematica "Agricoltura", all'interno del quale è attiva la sottosezione "Promozione e valorizzazione"; nonché tutti i nuovi strumenti della comunicazione (Facebook, Twitter, Youtube) e nuovi portali come "Piemonte Agri Qualità" e "Piemonteitalia.eu".

- la rivista Quaderni Agricoltura e la newsletter mensile "Agricoltura news, principale canale informativo istituzionale della Direzione Agricoltura

- Materiali divulgativi e la messa a disposizione di testi e di documenti mirati alla diffusione delle peculiarità storiche, culturali, paesaggistiche dell'agricoltura piemontese.

- la messa a disposizione del container Piemonte PIE3 – 40 quale strumento di divulgazione inserito nel piano di comunicazione del PSR 2014-2020.

## **2) Bandi tipologia B:**

Sostegno per le azioni di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno della UE ed così specificate:

- tutte le attività di informazione e promozione riguardanti i prodotti di qualità attuate sul territorio UE;
- fiere e manifestazioni di carattere nazionale, regionale o locale, ritenute interessanti per specifici comparti;
- realizzazione di seminari tecnici, degustazioni guidate, incontri B2B, azioni promozionali rivolte al circuito HORECA;
- la predisposizione di materiale promopubblicitario, informativo, divulgativo e di iniziative promopubblicitarie con i mezzi di informazione;
- azioni di educazione alimentare;
- iniziative di accoglienza e promozione correlati ai temi del paesaggio agrario e in particolare quello di Langhe Roero e Monferrato riconosciuti dall'UNESCO e altre iniziative collaterali da svolgere presso e in collaborazione con soggetti come le Enotecche regionali e altre sedi istituzionali.

- I bandi dovranno rendere più efficace, omogenea, coerente e funzionale l'attività pubblica e creare i presupposti per massimizzare le ricadute positive delle azioni promozionali messe in atto, e dovranno favorire la partecipazione in forma collettiva e coordinata.

- I soggetti beneficiari dovranno essere rappresentativi delle produzioni e dei regimi di qualità caratterizzanti i progetti presentati e dovranno indicare chiaramente le produzioni e i relativi regimi che saranno oggetto di promozione e, conseguentemente, nella valutazione del progetto, non saranno tenute in considerazione eventuali partecipazioni per le quali non esista tale corrispondenza ossia il beneficiario non risulti essere rappresentativo delle produzioni e dei regimi di qualità oggetto del progetto.

- In merito alla valutazione della qualità delle azioni progettuali si premieranno le ipotesi progettuali collettive con la più ampia ricaduta del valore aggiunto su tutti i componenti della filiera e che attivino tutti gli strumenti di marketing e comunicazione del brand Piemonte in modo innovativo, anche attraverso l'attivazione o la riproposizione di sinergie con iniziative legate all'arte contemporanea e/o altre forme di espressione culturale.

- La struttura regionale competente con l'applicazione dei criteri e delle disposizioni contenute nella presente deliberazione e nella DGR n. 5-4582 del 23 gennaio 2017 definirà la graduatoria di merito dei progetti presentati.

*Procedura:*

- Si stabilisce, al fine di incentivare gli operatori economici ad operare in modo coordinato, a sviluppare sinergie tra gli stessi e quindi rendere maggiormente efficace l'attività promozionale sostenuta dalla misura del PSR regionale, di attivare due distinte fasi nella procedura del bando così strutturate:

- a) una prima fase dove sarà messa a disposizione una procedura telematica per dare la possibilità ai soggetti interessati di comunicare la loro espressione di interesse, con specifica degli eventi, soprattutto quelli che si intende realizzare all'estero, delle attività e dei prodotti oggetto del progetto promozionale; tali espressioni di interesse saranno rese pubbliche nei giorni a seguire tramite sito web della Regione Piemonte e permetteranno ai soggetti, se lo riterranno, di coordinarsi tra di loro; la partecipazione a tale fase costituirà adempimento obbligatorio per accedere alla fase successiva.
- b) una seconda fase di apertura dei termini di presentazione delle effettive domande di sostegno alla misura.

Si stabilisce, al fine di sostenere la maggior ricaduta delle azioni promozionali sulle produzioni di qualità e le filiere di riferimento, e nel contempo evitare l'eccessivo frazionamento del sostegno di individuare degli importi massimi e minimi per beneficiario:

- 230.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario nel caso di progetti di valorizzazione presentati da gruppi riconosciuti dal reg. UE 1151/2012 (ConSORZI di tutela dop/igp) associati tra loro o da gruppi riconosciuti dal reg. UE 1308/2013 (ConSORZI di tutela doc/docg) associati tra loro anche in modo non esclusivo che riguardano tutte le produzioni rappresentate e almeno due regimi di qualità relativi a produzioni di comparti produttivi diversi;
- 200.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario nel caso di progetti di valorizzazione che riguardano almeno due regimi di qualità relativi a produzioni di comparti produttivi diversi;
- 100.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario nel caso di progetti di valorizzazione che riguardano un solo regime di qualità e un solo comparto.
- 50.000,00 euro di contributo minimo ammissibile per beneficiario ad eccezione del comparto biologico per cui l'importo minimo di contributo ammissibile è pari a 30.000,00 euro.

-Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305 /2013 per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali, né - in merito ai prodotti fuori Allegato 1 del Trattato CE - per azioni di informazione e di promozione mirate a un'impresa specifica o a una particolare marca commerciale.

-ai sensi della DGR n. 32-4953 del 2 maggio 2017 si applicheranno le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni stabilite al Settore competente.

- In merito alle disposizioni riguardo al monitoraggio in itinere delle attività approvate e agli strumenti messi a disposizione della Regione Piemonte si applicano le disposizioni specificate nel Bando tipologia A.

Si stabilisce che le nuove produzioni di qualità a Denominazione di origine/Indicazione geografica del Piemonte riconosciuti dall'UE nel corso del 2017 potranno essere oggetto di specifici bandi secondo le su citate disposizioni; tali produzioni sono le seguenti:

-OSSOLANO DOP registrato sulla Gazzetta ufficiale UE il 04/10/2017;

Orientamenti promozione 2017/2018

-VITELLONI PIEMONTESI DELLA COSCIA IGP registrato sulla Gazzetta ufficiale UE il 20/04/2017.